

'Gioca, non stare a guardare'



Periodico degli scout di Crema

n°5 anno 2012

Giugno



Foto: foto di gruppo al campo estivo di gruppo a Vezziolacca (PC)

BRANCO DELLA TRACCAIA – REPARTO BROWNSEA – CLAN/FUOCO TORRETTA-FARO



EDITORIALE

In quest'anno particolare, ritorna il giornalino del gruppo con una novità: è cambiata in parte la redazione ma il giornalismo non cambierà in qualità, al limite in quantità. Certo l'occasione per scusarmi di persona sia la redazione del giornalino, e quindi il giornellino, ha preso un anno sabatico ma ci sono stati dei motivi più che validi tra cui anche i vari impegni della vecchia redazione. Adesso veniamo al gruppo: prima ho accennato che è un anno particolare, infatti questo per il nostro gruppo di Crema 3 è il 10° anniversario della sua fondazione. Dieci anni fa i due gruppi allora presenti di Crema (il Crema 1 e il Crema 2) hanno deciso di unirsi in un unico gruppo e per non fare torto a nessuno, la Co.Ca. di allora, ha deciso di fondare il Crema 3. I festeggiamenti sono cominciati con il campo estivo di gruppo e andranno avanti per tutto l'anno, con un culmine al Thinking' Day.

La nuova redazione
Marco e Alessio

IL PROGETTO DEL GRUPPO E DELLE BRANCHE

Il tema principale affrontato quest'anno dal progetto di gruppo, è stato la **Responsabilità**, diviso principalmente in 3 sottotemi:

- Autonomia/Scoperta
- Sogno/Competenza
- Social/Responsabilità

I progetti di branca sono:

Branco: la branca L/C quest'anno ha puntato molto sul C.d.A., perché sono un gruppo numeroso ed unito.

Reparto: Quest'anno il reparto si è focalizzato sui rapporti interpersonali. In tutti i suoi aspetti. Partendo dal pro e contro dell'amicizia, al ruolo dell'amore nella vita quotidiana. Senza dimenticare l'amicizia con Dio, arrivando in fine all'amicizia con persone dell'altro sesso. E da qui ci siamo collegati al tema dell'altelività, infine siamo arrivati a discutere sul tema dei rapporti fra i giovani.

Noviziato: la prima parte dell'anno, il noviziato ha cominciato con la scoperta dei dan e dei punti che compongono la carta di dan, inoltre si è impegnato per l'impresa di noviziato, che sarà una sorpresa e dovrebbe essere rivelata alla chiusura. In fine è stato svolto un servizio importante per l'Avfiss cremasca.

- Clan/Fuoco: la prima parte dell'anno è stata dedicata al tema della Scelta, sotto vari punti di vista. Questo tema si è concluso con la scelta della route estiva a Strasburgo, dove andremo a visitare il parlamento Europeo. Il consiglio d'Europa ecc...
- La seconda parte per il Noviziato/Clan si è svolta insieme dedicandola al capitolo, cioè approfondimento su un tema a nostra scelta. Il tema di quest'anno era "la condizione giovanile, e la disoccupazione giovanile". Tuttavia durante la settimana comunitaria si è deciso di modificarlo in "Il tempo ed il suo utilizzo".



PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO

Come tutti gli anni anche quest'anno, l'ultimo week-end di Gennaio, si è svolto l'annuale pellegrinaggio di Caravaggio. Siamo partiti dal Santuario di S. Maria della Croce, per arrivare al Santuario di Caravaggio. Hanno partecipato la Comunità Capi e il Clnr oltre naturalmente i Masci di Cambrino e rappresentanze di altri Masci lombardi. Si parte con il saluto del vescovo e poi via per il Santuario. Prima tappa Campagna, dov'è stato lanciato il tema, scelto e preparato dai Cln con il consenso introdotto di Gianni: LA SCEITA' DELL'EUROPA.

Durante il cammino i Rover e le Scote hanno parlato del tema con i partecipanti al pellegrinaggio, cosa che è piaciuta molto a tutti. Poi finalmente è arrivata la tanto attesa pausa per la cena, con ottima tradizione panino col salame e panettoni/panettone a Capolla. Arrivati al Santuario la preghiera tutti assieme come conclusione. Subito dopo il danz è andato dalle sture a dormire e il giorno dopo è stata bruciata ufficialmente la route estiva a STRASSURCO, altrettanto sempre al tema dell'Europa. Prima c'è stata la condizione da parte dei ragazzi sui temi discussi durante il pellegrinaggio e dopo nozioni generali sull'Europa. Dal mese successivo (Febbraio) si parte con l'organizzato-vera e propria della route.

THINKING-DAY 2012

Anche quest'anno, come tutti gli anni, si è svolto, il Thinking-day (Giornata del Pensiero) per festeggiare l'anniversario della nascita del nostro fondatore Baden Powell e del suo agente Olave. Il tema del Thinking-day è internazionale, ma i capi di ogni gruppo possono scegliere se adottare questo tema o proporre uno loro, che meglio si adatti al progetto di gruppo. Quest'anno è stato deciso di celebrare il 100° anniversario della nascita del nostro fondatore Baden Powell con il tema: LA RESPONSABILITA' DEL CICLO ALIMENTARE SOSTENIBILE E LE TRADIZIONI CULINARIE CREMASSOCHER.

Il Thinking-day si è svolto il 25 e 26 febbraio. Il reparto ed i clan hanno svolto, presso il San Luigi, attività separate durante il sabato. La domenica, con l'arrivo del branco, si sono iniziate le attività di gruppo partendo dalla Messa.

Per lanciare l'attività, i capi, hanno fatto un quiz su cibi e bevande cremaschi, cui i ragazzi non hanno saputo rispondere, allora si è lanciato il grande gioco. Le squadre dovevano girare per quanto sfide e guadagnare informazioni su cibi e bevande del cremasco. Alle fine dei giochi, il presentatore televisivo (Gadgreva), ha rifatto il quiz per vedere se i ragazzi avevano imparato il nome e la preparazione dei prodotti tipici locali. Il pomeriggio, dopo il pranzo a base di polenta e salamella, vi è stata la raccolta dei rifiuti dai parte delle squadre, con successiva divisione per la raccolta differenziata. Alla fine di tutti i giochi c'è stato il rastrellamento al B.P. Park (il parcheggio in via Vespi) intitolato ai nostri capi, dove si è svolto il cerimoniale di entrare a far parte del grande famiglia scout. Prima di salire ai saloni abbiamo rinnovato la terza del parco intitolato a Baden Powell quale giornata nobile di servizio di qualità internazionale in memoria dei nostri fondatori.

E' stata una bella giornata in compagnia di tutto il gruppo, piena di divertimento e di carismone importanti.



CONVEGNO REGIONALE PER CAPI - MANTOVA 2012 -

"... si dice da sempre quanto sia importante vivere a pieno il presente, facendo memoria del passato e lanciando uno sguardo, più lungo possibile al futuro (...). Un presente che sempre può vorrebbe rimpiangere il passato e che non permette di aprire chiamante l'orizzonte al futuro. Siamo perciò oggi chiamati a nuove sfide, e le vogliamo raccogliere subito con lo stile che ci ha sempre contraddistinto..."

Inizia così la lettera di invito al Convegno Regionale a Mantova del 24-25 Marzo. Parole pesanti che certo non possono non lasciare un segno nella mente di chi questa sfida la vuole prendere al petto, ogni settimana insieme a bambini e ragazzi.

Vi vuole il passato? Ma che futuro significhi solo monarca verde, accendere fuochi, tanzetti in modo bullo e volare si pensa? Ma che futuro invece dietro al nostro movimento e modo di più approfondimenti pedagogici, riflessioni, confronti e scopriti.

Facciamo parte di un'associazione che ormai da cento e più anni, si prefigge come obiettivo quello di formare individui responsabili e capaci, che sappiano guardare in maniera critica la realtà e migliorarla giorno per giorno, decisamente qualcosa di più di un fuoco e una tenda.

La società però è in continuo fermento, le generazioni si susseguono e se lo scoutismo vuole continuare ad avere un ruolo importante deve sapere reinventare, ciò che ci insegna B.P. è chiaro e saldo nelle nostre menti, ma i metodi e le modalità con cui proporre ai ragazzi tali concetti possono cambiare ed adattarsi.

L'Agesci ha bisogno di momenti in cui raccogliere le idee e le impressioni che i capi maturano in anni di esperienza a contatto con i ragazzi, vegliare nuove proposte e prendere decisioni. EDUCARE RAGIONE SPERANZA ED ESPERIENZA DI SERVIZIO E IL titolo del convegno. Il obiettivo è quello di individuare insieme gli orizzonti culturali di riferimento per la stesura del progetto della nostra regione per il 2012-13.

Si parte! Da anni, un solo colloli accompagna i nostri avvenimenti: capi che a mezzogiorno di Sabato 24 si ritrovano presso la sede, carcano gli zaini, il filo pulmino dopo qualche simplicità decide di mettersi in moto, e via verso Mantova. Durante il viaggio si respira un'aria diversa dal solito, per i capi è un po' come tornare bambini. Andare a fare delle attività organizzate da altri; smettere per un weekend di essere educatori e diventare solo una piccola parte di un grande insieme di "giovani capi" (almeno nel cuore).

Arrivati davanti ai loro occhi si stagliano centinaia di camice azzurre, la chiamata dell'AGESCI ha portato a Mantova mezza Lombardia e forse qualcosa di più.

Un poco di tempo per salutare vecchi amici di altri gruppi scout e il convegno ha inizio. Presso il Pala Bam (un palazzetto dello sport poco fuori Mantova) i capi hanno potuto godere di un'introduzione formata con ospiti di un certo spessore quali:

-DORNI LUIGI (ex capo del 2° gruppo scout, attore nella tuta alla mafia, fondatore e ispiratore del Gruppo Abate).

-L'AVV. PROF. GIUSEPPE DI MARI (ex presidente della Provincia Cattolica di Milano).

Gli interventi sono incentrati sull'importanza che la pedagogia e la formazione della persona hanno nel costruire la società del domani; educare future cittadini è il modo migliore per "lasciarsi il mondo un po' migliore di come ce l'abbiamo trovato".

Finirà gli incontri ha inizio la seconda fase: Conferenza → ogni capo prima del convegno ha scelto un ambito/una tematica su cui focalizzarsi in questo convegno le tematiche prendono il nome di SPIDE che ogni capo cerca di capire e vincere insieme agli altri, quelle proposte erano:

- DAL "INCERTEZZA ALL'INCLUSIONE" (incentrato sulle globalizzazione e l'integrazione)
- DAL "INCERTEZZA AL RISCHIO" (orizzonte politico ed economico dei giorni nostri)
- IL PROTAGONISMO GIOVANILE (come rapportarsi al mondo di oggi)

La giornata di sabato è lunga e nonostante le ore di incontri e conferenze i nostri capi hanno ancora da fare! Prima di godere il meritato ristoro, alle 21 presso il duomo di Mantova, ci si ritrova tutti, si scambiano impressioni sulle conferenze seguite e si segue la veglia serale, un momento di preghiera per non scordare mai che quella C/M AGESCI ha il suo significato.

La giornata poi finisce, o almeno quella formativa ☺ I capi vengono divisi in più punti di ristoro, si cena tutti insieme, si fanno le foto di gruppo, si fanno le foto di gruppo, si fanno le foto di gruppo, si fanno le foto di gruppo. In tutto per Mantova, si fanno le foto a tutto il convegno e ancora tempo e secondo: braci freschissime, indimenticabili. Le seraglie tirate, ancora impastata e continua di pensiero (inretro) addresso la propria camicia azzurra, una veloce colazione e poi ogni uno torna alla propria SFIDA.

La domenica mattina "la Lombardia" viene divisa in decine e decine di sottogruppi da una ventina di persone ciascuno ed inizia la discussione.

Guidati da una coppia di capi anziani, ogni scagnozzoparlaboratoro discute di tutto e di più, mette in comune idee, si scambiano informazioni, si aiutano a vicenda. I capi anziani sono i più esperti, sono i più saggi, sono i più carini, ma c'è qualcosa di meglio, nei ritrovari in mezzo a tante persone che come te, sei uno per gli stessi ideali e sembra assurdo, ma tutte le teste ragionano nella stessa maniera; da principio ognuno va, per la sua strada e non si trovano punti di contatto tra le opinioni, poi si inizia a sermoneare e i punti forti emergono. Saranno 5 ore abbondanti, ma alla fine della mattinata il convegno ha i suoi punti cardine su cui scrivere il prossimo progetto regionale → gli obiettivi della AGEESC Lombardia per i prossimi anni.

Il vescovo di Mantova ringraziata e cuore aperto i capi per il loro operato e per l' "azzurro" che hanno portato nella sua città.

La chiesa era gremita di fazzolettoni che sventolavano, le canzoni erano di quelle che senti fin da quando sei piccolo, era impossibile non sentirsi orgogliosi di essere scout in mezzo a quella folla!

Tutto ciò che ha inizio però ha anche una fine ☹️, la messa finisce, abbraccio con i vecchi amici e stette di mano con i nuovi che si sono incontrati durante la conferenza, i laboratori o magari in coda per la colazione.

Il giorno dopo, ogni gruppo si divide per tornare a casa, i capi si salutano, si formano, gli si salutano i nuovi che si additeranno nei rapporti con i giovani grazie ad esso, rimangono.

E' stata una bella esperienza, forse una godola nel mare dell'AGEESC, ma noi quella godola l'abbiamo messa.

ROUTE DI PASQUA 2012

La route pasquale di quest'anno si è svolta con 2 beni israeliti, quello religioso e quello ecclsiopolitico. Quest'ultimo tema è quello scelto alla route estiva che si svolgerà a Straboune e Adhuno, sotto Parma, come meta della route pasquale, anche perché, noi abbiamo avuto la possibilità di aver un bel incontro con una senatrice dell'Unione Europea. Per quanto riguarda il tema religioso, abbiamo incontrato un sacerdote che, oltre ad essere cappellano del bellissimo campus universitario, è responsabile dell'associazione San Cristoforo. Quest'ultima si occupa di persone bisognose, come per esempio ex carcerati o persone che hanno avuto problemi con alcool e droga.

Questi incontri ci hanno permesso di approfondire in modo interessante i due temi, anche nel poco tempo disponibile, favorendo la discussione del clan che, come sempre, fanno accrescere lo spirito di comunità.

Il venerdì, tanto con i mezzi pubblici e un po' di strada siamo andati ad Ossago a visitare un museo, un po' particolare, infatti il signor Gualtelli (da cui prende il nome il museo) ha raccolto tanti oggetti di una volta. Dai giocattoli, agli attrezzi da lavoro di tanti anni fa, e li ha raggruppati tutti insieme in una grande collezione che poi ha deciso di condividere col pubblico nel museo.

La route è stata molto bella ed è servita ad accogliere l'invito che, grazie anche al lavoro del clan soddisfatti, si va in varie parolacce in base ai compiti da svolgere, si è integrato perfettamente.



Festa di primavera

Anche quest'anno, per il Branco, il consueto appuntamento con la Festa di Primavera, ma stavolta in esclusiva solo per i CJA.

Due giorni immersi nella natura della Cascinalza (LO), rievocando il tema dei liberi comuni e delle compagnie di ventura. Siamo partiti nel pomeriggio del 21 aprile, pronti e carichi per due giornate intense di sfide e combattimenti contro l'imperatore.

All'inizio eravamo quattro comuni distinti, ma abbiamo presto scoperto, che l'unico modo per giungere a questa vittoria e all'indipendenza era unirsi.

Dopo i festeggiamenti conclusivi e gli scambi di saluti e contatti coi nostri nuovi amici, siamo tornati in base, pieni di soddisfazione, per le avventure appena passate, e di tante nuove esperienze da condividere con i nostri fratelli e sorelline rimasti a casa.



SAN GIORGIO

Anche quest'anno le squadriglie del reparto Brownsea, Crema 3, sono state impegnate nella preparazione del San Giorgio. Questo evento è uno dei più importanti dell'anno scout del reparto perché, gli esploratori e le guide, hanno modo di conoscere e confrontarsi con molte altre squadriglie, degli altri reparti, della zona Cremona-Lodi. Il 21 e 22 Aprile, Orchilla è stata invasa da una moltitudine di scout entusiasti di vivere questa avventura insieme. L'avvicinante tema de "I Maya" e la fine del mondo, ha permesso ai ragazzi di mettere alla prova la loro conoscenza delle varie tecniche scout, carlandosi in un'ambientazione divertente ed entusiasmante. Le squadriglie sono state divise in sei sottogruppi, secondo la tecnica di competenza da loro scelta: Promotrice, Espressore, Animazione, Scrittore, e Sottoguida. La grande preparazione che le guide e gli esploratori hanno fatto nelle settimane precedenti al San Giorgio, ha dato i suoi frutti, con la grande vittoria della squadriglia Pavese per il sorteggio di Animazione sportiva e la vittoria importantissima, della gara di cucina, della squadriglia Panda nel sottocampo di Cucina.

Vittorie a parte, che sempre però rafforzano ed entusiasmavano l'anno dei ragazzi. Tutti hanno avuto modo di vivere una fantastica esperienza e di imparare qualcosa di nuovo.

L'evento si è concluso con la promessa di rivedersi l'anno prossimo, con lo stesso entusiasmo e la stessa voglia di dimostrare la qualità dello scoutismo che viene fatto nel nostro reparto.



CHALLENGE 2012

Sabato 21 e Domenica 22 Aprile la nostra Zona (Campioni+Lodi+Crema) ha organizzato per il Noviziato l'edizione Challenge: cioè una sfida tra competitorie di novizie su tecniche Scout. Il tutto si è svolto sulle colline di Camporotondo e di Miradolo Terme, comune in provincia di Pv, sul confine con la provincia di Milano e San Colombano al Lambro. Il percorso era diviso in 2 pezzi, uno per il sabato e l'altro la domenica separati dalla sosta notturna in un vigneto, dove i ragazzi hanno dormito nei ripari che si sono costruiti. Le prove erano divisi sui 2 percorsi e andavano della topografia, ai nodi, Kim (quindi i 5 sensi), riparo, fuoco e tante altre, in tutto erano 13 prove. Col tempo siamo stati fortunati, il percorso sembrava difficile, ma alle fine rimane 3 coppie, le altre lo hanno portato a termine con successo. Alla sera c'è stato il cerchio di gioia, dove, per la prova di espressione, ogni coppia ha proposto qualcosa.

La domenica le ultime coppie sono arrivate alla fine alle 14:30, e quindi dopo la messa del pomeriggio celebrata dal R.E. e il cerchio finale, con premiazioni, il tutto si è concluso verso le 17:00.

Le pentaglie per il servizio sono state:

1. La pentaglie per il servizio del Servizio
2. Una tripla del Casanaleoco

Dopo circa 7 o 8 anni dall'ultima vittoria ad un Challenge del Crema, sale sul podio, anche se solo il gradino più basso, il **Crema** con una tripla formata da Stefano Ursi, Andrea Caffi e Matteo Zucchelli, a pari merito con una coppia del Crema 3. La nostra tripla ha avuto il punteggio migliore, avendo fatto in modo perfetto 4 o 5 prove, ma è stata penalizzata per il tempo.

È stata una bella esperienza che è piaciuta sia ai ragazzi che ai capi, anche se nei ripari faceva freddo. Il percorso, anche se era spaventevole, è andato molto bene e probabilmente verrà usato ancora, c'è stata una buona organizzazione da parte di tutti i capi, ma soprattutto della logistica. Quindi un ringraziamento a tutti.



SETTIMANA COMUNITARIA

Anche quest'anno si è svolta la settimana comunitaria del clan, le date di quest'anno sono state da Domenica 6 Maggio, dalla sera dopo cena, fino al pomeriggio del Sabato 13 Maggio, dopo un pomeriggio di pulizia stelo. Quest'anno il tema della settimana è stato lo stesso anno del capitolo, che sta accompagnando le attività di clan verso il ruolo di Straburgo, ossia "La condizione Discoscopazione giovanile". Tuttavia durante le discussioni si è deciso di cambiarlo in "Il tempo e l'utilizzo che ne facciamo", argomento più sentito dai ragazzi del clan.

È stata una bella settimana, tutti insieme, o meglio quasi tutti, all'insegna della comunità, della convivenza del servizio (per l'aiuto reciproco nelle corvée e nello studio), con diverse discussioni e la visione di un film sul tema. Vi sono stati anche numerosi ospiti, sia per interventi nelle discussioni, come il Dr. Brown per il servizio e Bairo e Ballo per la parte spirituale, sia per puro divertimento e condivisione come nella serata ospiti, in cui la coca è stata invitata per un mini torneo e una cena in compagnia.

È difficile dire se è andata meglio delle precedenti. Vi sono stati sicuramente molti più arrivi/rieni per il servizio, ma non è stato altrettanto produttivo, infatti si è riusciti a creare lo spirito di comunità che è l'obiettivo principale di ogni settimana comunitaria.

Ovviamente durante la settimana ci sono stati anche giochi, scherzi, risate in compagnia, discussioni ed tanto altro ancora, inoltre abbiamo anche dato un'occhiata a qualche foto di attività di qualche anno fa, ricordando le belle avventure vissute insieme.



LA NUOVA COMUNITA' CAPI E LE STAFF

Anche quest'anno, come tutti gli anni, ci sono stati dei cambiamenti.

Abbiamo avuto due new entry, Filippo Viganì che ha iniziato a tempo pieno il servizio nel Branco come Bagheera e Marco Baratta che è rientrato dopo qualche anno di riflessione. Purtroppo Giorgio Socchi (Fratel Bigio per i lupi) ci ha dovuto lasciare per motivi di studio.

- In fine vi presentiamo le nuove staff, come vedrete qualche cambiamento c'è stato ma si è cercato di mantenere il più possibile la continuità, per preservare il buon rapporto capigraggi che si è formato negli ultimi anni.
- Branco: Roccardo Valtari (ex Bagheera che prende il posto di Akela), Marco Bressanelli (Hathi), Anna Tosetti (Rakstra), Gloria Beltrami (Kara) e Filippo Viganì (Bagheera).
- Reparto: Giorgio Caproni, Federico Denti, Messio Denti, Federico Trovati e Marco Baratta.
- Noviziato Capi, per quanto riguarda il noviziato i nuovi maestri dal numero di orizzonti vengono 10, il numero di capi per il servizio è di 10, il numero di capi per il servizio è di 10, il numero di capi per il servizio è di 10.

guarda il clan sono Marina Sambusti, Gianni Resari (Callida Vipera) e Marco Zani (ex Chilli).

- Inoltre le staff di Branco e Reparto saranno supportate costantemente da Rover e Scote di servizio così divisi:
- LC: Rebecca, Stefano, Lorenzo, Beatrice
- EG: Maitia, Gianluca, Letizia, Davide

Il resto del clan invece farà servizio extra-associativo.



CURIOSITA' SUI CAPI

• Lauree:

- Anna Tosetti (Rakstra per i lupi) a Settembre si è laureata CON 110 e lode (laurea breve) alla Cattolica di Milano e poi è partita per un anno di Servizio Civile Internazionale, è andata in Kosovo con un'organizzazione ONIUS che si chiama IPSIA
- Marina Sambusti a Dicembre si è laureata (Specialistica) in Archivistica

• Altri:

- Marco Bressanelli (per i lupi Hathi) è stato eletto, qualche settimana fa come nuovo Presidente dell'Associazione Lupi Ardipiani, sede di Crema, Buon lavoro Hathi!
- Marco Zani (ex Chilli) tra Giugno e Luglio 2011 ha partecipato ai Giochi Mondiali E sivi di Special Olympics (SOWGS) 2011 svoltosi ad Atene nella disciplina del Badminton (giuoco scudato in Italia come "Gioco del Volano") dove ha vinto un Bronzo nel Singolo Maschile e un oro nel Doppio Maschile. Per capirci, questi giochi sono le Olimpiadi per i Disabili Intelletivi, Special Olympics Italia, è una organizzazione internazionale che si occupa di far fare sport ai Disabili Intelletivi.

VOCABOLARIO SCOUT:

Co.ca.: Comunità capi

Conca: Consiglio Capi Squadriglia e Capi Reparto

Rez: Responsabili di zona di una Unità

PEG: Progetto Educativo di Gruppo

V.L.N.V.L.L.: Vecchini/Lupoli, Capi Branco

A.E.: Assistenti ecclesiastico

L/G: Branco Lupetti/Cocchiere

E/G: Branco Esploratori/Guide

R/S: Branco Rover/Scote

C.d.A.: Lupi dell'ultimo anno di Branco

Alfa Squadriglia: Esploratori/Guide più grandi del Reparto

F.d.P.: Festa di Primavera

B.A.: Buona azione

V.A.B.: Vacanze di Branco

CFT: Campo di Formazione Tirocinanti, è il primo campo di formazione per un capo

CFM: Campo di Formazione Metodologica, è il secondo campo di formazione diverso per ogni branca

CPA: Campo di Formazione Associativa, è l'ultimo campo di formazione di un capo

Consiglio della rupe: momento importante per i lupi, perché essi esprimono, ai loro compagni e ai vecchi lupi, il loro giudizio su come si sono comportati e com'è andata una attività.

Di solito si fa alla fine di un'attività importante come un campo.

MASCI: Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

AGESCI: Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani

Fo.Ca.: Formazione Capi

B.P. DICEVA: Frasi di B.P.

- "Gioca, non stare a guardare".

- "Gioca nella squadra di Dio".

- "Lo scialismo è un gioco pieno di allegria".

- "Ridetele mentre lavorate".

- "Procurate di lasciare il mondo un po' migliore di come lo avete trovato".

- "Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri".

- "Abilitati a vedere le cose anche dal punto di vista dell'altro...".

- "Andiamo, non vai, se vuoi che un lavoro sia fatto...".

- "Guida da te la tua canoa".

INFORMAZIONI VARIE:

Mati di gruppo: scoutcrema3@vahoo.it

Sito di gruppo: <http://crema3.altervista.org/portale/>

Pagina Facebook: [AGESCI Scout Crema 3](https://www.facebook.com/AGESCI.Scout.Crema.3)